

Codice DB1109

D.D. 17 novembre 2011, n. 1239

L.R. 63/78 - art. 56 - Eventi meteorologici del giugno 2010 - Danni non delimitati ai sensi del D.Lgs. n.102/04 - Consorzio Irriguo Gore Riunite di Lusernetta - Ripristino presa irrigua da torrente Luserna della Gora Pedanca del Martinetto in comune di Lusernetta (TO). Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 22.000,00 - Pos. 030610/art.56.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

di approvare il progetto per i lavori di ripristino, a seguito dei danni provocati dalle avversità meteorologiche del giugno 2010 alla presa irrigua dal torrente Luserna e al canale Gora Pedanca del Martinetto in comune di Lusernetta dell'importo complessivo di € 22.000,00 così suddiviso:

Lavori	Importo dei lavori	€	16.959,71
	Totale Lavori	€	16.959,71
Somme a disposizione	IVA sui lavori	€	3.391,94
	Spese generali e tecniche compresi oneri fiscali	€	1.695,97
	Totale Somme a disposizione	€	5.087,91
	Importo complessivo richiesto	€	22.047,62
	Importo complessivo ridotto al max. ammissibile	€	22.000,00

e di riconoscere al beneficiario:

Consorzio Irriguo Gore Riunite di Lusernetta
 Cascina Danna 4 – 10060 Lusernetta (TO)

per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 22.000,00 ai sensi legge regionale n° 63/78, all'art. 56;

Alla liquidazione del contributo provvede A.R.P.E.A. ai sensi della D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008 sopra richiamata.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- o il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- o siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- siano trasmesse, prima dell'inizio dei lavori, le dichiarazioni del Rappresentante Legale del Consorzio e del Direttore dei Lavori in merito alla congruità dell'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria della gara informale, previa consultazione di almeno cinque operatori economici che individua l'ammontare dei lavori soggetti a ribasso e l'ammontare dei lavori non soggetti a ribasso (oneri per la Sicurezza).
- non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;
- le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art 132 del D. Lgs. 163 del 12.04.2006, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;
- sia trasmessa all'Ufficio istruttore copia conforme del contratto (di appalto) dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso eventualmente rideterminato a seguito di considerevoli ribassi d'asta;
- al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alla copia delle fatture, dettagliate - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;
- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, accompagnato dalla relazione sul conto finale, dal certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione; determina e/o delibera dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo; copia conforme all'originale delle fatture quietanzate accompagnate dai mandati di pagamento unitamente ad una dichiarazione (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000) del R.U.P. dell'Ente/del legale rappresentante del Consorzio che contenga l'elenco di tutte le fatture pagate ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi, documentazione fotografica a colori dell'intervento di ripristino e

planimetria contenente i punti di scatto (anche su supporto CD), a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;

o l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso o del minore importo necessario, verrà liquidata previa verifica da parte dei funzionari del Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale della documentazione presentata riferita all'ultimazione delle opere in argomento.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n°1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n° 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza